

Gesù, scendi subito,
perché oggi devi fermarti nella mia casa,
per abitare tutte le mie relazioni e le mie amicizie
e insegnarmi ad ascoltare la tua Parola
anche nelle parole di chi mi vuol bene.

Gesù, scendi subito,
perché oggi devi fermarti nel mio lavoro,
per mettere nel mio cuore parole e gesti nuovi
e ritrovare la gioia di vedere te
in ogni persona che incontro.

Gesù, scendi subito,
perché oggi devi fermarti nelle mie domande e nel mio silenzio,
dove ti posso incontrare nella verità della preghiera
e diventare testimone di pace
nella fatica di ogni giorno.

Gesù, scendi subito,
perché oggi devi fermarti nella mia comunità,
dove soffriamo tante ferite aperte dai nostri conflitti
che solo tu puoi aiutarci a rimarginare
per ricominciare a servire.

Gesù, scendi subito,
perché oggi devi fermarti nella nostra Chiesa,
per accompagnare il cammino del Sinodo dei Giovani
sui sentieri di Zaccheo che profumano di giustizia e di Vangelo.



www.giovanipadova.it



Inno del Sinodo dei Giovani

(Antonio Ambrosin)

Io desidero vederti, anche se son piccolo
forse non ne sono degno
ma ho sete di te, Signor.
Ho paura di deluderti con le mie fragilità
cosa puoi volere o trovare in me?
Anche se resto nascosto i miei occhi cercano i tuoi
sono pieni di speranza di incontrare te Signor.

*Figlio mio scendi subito, oggi sono qui per te
ti ho veduto da lontano e ho raggiunto proprio te.
Il mio amore accarezzerà ogni tua fragilità
tua e dei tuoi fratelli, solo non sei mai.
Anche se resti nascosto i miei occhi trovano i tuoi
abbi fede e non temere io sarò con voi.*

**La gioia di incontrarti si diffonderà
attraverso volti e mani nella tua Comunità.
Camminiamo insieme confidando in te
lo Spirito ci guiderà.**

Siete la speranza per il futuro che verrà
vedrete che il coraggio non vi mancherà.
Noi preghiamo con il cuore, ascoltaci Signor
cosa possiamo fare, lo chiediamo a te.
*Vorrei che aveste cura della casa che vi ho donato
Amatevi l'un l'altro come io ho amato voi.*

(salmo 133)

Ecco, com'è bello e com'è dolce
che i fratelli vivano insieme!

È come olio prezioso versato sul capo,
che scende sulla barba, la barba di Aronne,
che scende sull'orlo della sua veste.

È come la rugiada dell'Ermon,
che scende sui monti di Sion.
Perché là il Signore manda la benedizione,
la vita per sempre.

Dagli Atti degli Apostoli

(4,32-35)

La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune. Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore. Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano il ricavato di ciò che era stato venduto e lo deponevano ai piedi degli apostoli; poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno.

La voce di Papa Francesco



«Io vedo con chiarezza che la cosa di cui la Chiesa ha più bisogno oggi è la capacità di curare le ferite e di riscaldare il cuore dei fedeli, la vicinanza, la prossimità. Io vedo la Chiesa come un ospedale da campo dopo una battaglia. È inutile chiedere a un ferito grave se ha il colesterolo

e gli zuccheri alti! Si devono curare le sue ferite. Poi potremo parlare di tutto il resto. Curare le ferite, curare le ferite... E bisogna cominciare dal basso».



Zaccheo non riesce a vedere Gesù a causa della folla perché è "piccolo di statura"... La folla fa da muro al suo desiderio di vedere Gesù.

Cosa mi ostacola o mi ha ostacolato nella mia esperienza di comunità cristiana ad incontrare Gesù?

Zaccheo "allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro, poiché doveva passare di là". Il sicomoro è il tramite fisico e simbolico che permette l'incontro con Gesù.

Cosa mi aiuta o mi ha aiutato nella mia esperienza di comunità cristiana ad incontrare Gesù?



Porto nella preghiera questi pensieri e dico un "grazie" al Signore per la mia comunità cristiana e prego perché...

Poi concludiamo con il Padre Nostro e la preghiera del Sinodo